

Rassegna del 27/03/2013

NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Trentamila euro al 2,50% - Mannucci Mario	1
TIRRENO PONTEDEIRA - Prestiti agevolati, un aiuto alle imprese da banche e Comune - Chiorazzo Emilio	2
TIRRENO PONTEDEIRA - GLI ISTITUTI DI CREDITO «Importante in questo momento sostenere le nostre imprese» - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - «Ritirate le lettere di sollecito» - Passetti Silvia	4
TIRRENO PONTEDEIRA - CALCINAIA Servizi informatici fermi per le feste - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Accade - Il primo anno della «Racchetta» - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Accade - Cento candeline per Margherita - ...	7
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Accade - Imparare l'arte del cake design - ...	8
TIRRENO PONTEDEIRA - Il San Donato riapre in Eccellenza - ...	9
TIRRENO PONTEDEIRA - Il Strade Perignano s'arrende in casa - Giannetti Giancarlo	10

ECONOMIA IL COMUNE CONCORRE ALL'ABBATTIMENTO DEL TASSO

Trentamila euro al 2,50%

Iniziativa per agevolare la nascita di piccole imprese

COME FARE

E' necessario rivolgersi alle banche di Fornacette Lajatico e Volterra
di **MARIO MANNUCCI**

VOLETE tentar la via d'un negozio, un bar, un'impresa? Volete ristrutturare il negozio o l'attività? Il comune vi dà la possibilità di contrarre un mutuo da 30 mila euro al tasso del 2,50%. Il che significa un terzo del tasso normale. Per la verità, il mutuo potrete contrarlo anche per una cifra superiore (ma anche inferiore) se la Banca sarà d'accordo. Perciò il tasso agevolato del 2,50 arriva a coprire la cifra massima di 30 mila euro.

«Qualcosa del genere c'era già dal 2004 — dice l'assessore alle attività produttive, Stefano Tognarelli — ma abbiamo deciso di rilanciare l'offerta alzando la disponibilità comunale a 30 mila euro, con mutuo quinquennale, abolendo invece la voce delle scorte di magazzino. Pri-

ma questi soldi potevano servire, faccio un esempio, a comprare mille o diecimila scarpe, ora dovranno essere impiegati per aprire un'attività nuova, cambiarla, rifare il negozio o il capannone, eccetera.

QUESTO perchè vogliamo aiutare la ripresa, il rilancio, la rinascita della piccola imprenditoria, con massimo di 15 dipendenti, che sottoscrivendo questo mutuo potrà anche usare altre vie, come quella di Fidi Toscana». Per chiedere questo mutuo a tasso agevolato bisognerà rivolgersi a una delle tre banche che hanno aderito, per ora, all'iniziativa: la Fornacette, la Lajatico e la Volterra, tutti e tre istituti, e non è un caso, molto radicati nel territorio e presenti ieri al lancio del progetto con direttori di filiare e funzionari, Simone Macelloni, Gianni Ducceschi e Silvano Cavallini.

«**NON C'È DUBBIO** — spiega Tognarelli, delegato dal sin-

daco Millozzi per questa operazione — che lo sblocco dei pagamenti pubblici alle imprese sarebbe, a questo punto, la cosa più importante di tutte.

Si ricordi che il comune di Pontedera ha ben 8 milioni di pagamenti bloccati, con decine di ditte che aspettano con difficoltà sempre più drammatiche. Ma soprattutto per la piccola imprenditoria, l'accordo con le banche che insieme al tetto fissato al 4,5% lo dimezza con l'intervento del comune, può essere di aiuto»

L'ACCORDO ha una doppia faccia. Quella pubblica che garantisce l'abbattimento del tasso e quella privata, bancaria, che concorda col richiedente, come in ogni altro caso, l'erogabilità del mutuo. Ma anche per questo, i responsabili delle banche hanno assicurato una risposta positiva al caloroso invito del comune, e ripetuto da Tognarelli, di fare il possibile per estendere questa opportunità al maggior numero di richiedenti.



FUTURO

Il Comune di Pontedera lancia e partecipa attivamente a un progetto per far nascere piccole imprese



Prestiti agevolati, un aiuto alle imprese da banche e Comune

Convenzione con tre istituti di credito del territorio
per dare una spinta alla crescita economica cittadina

CHI PUÒ CHIEDERE I FINANZIAMENTI

LE AZIENDE

- con meno di 15 dipendenti
- con sede legale e operativa nel Comune di Pontedera
- individuali, o società o cooperative
- non in stato di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria

PER COSA SI PUÒ RICHIEDERE

- ristrutturazione edilizia di beni immobili
- spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- adeguamento o ammodernamento degli impianti
- acquisto di macchinari, attrezzature, beni mobili per l'attività aziendale
- acquisto di beni immobili finalizzati all'apertura di una nuova attività
- spese per la promozione dell'attività di impresa (anche per creare un sito Internet)
- spese per la costituzione di società e cooperative

MODALITÀ

- si può chiedere un finanziamento fino a un massimo di 30mila euro da restituire in 5 anni
- tasso applicato dalla banca: euribor più uno spread del 4,50%
- percentuale che viene rimborsata dal Comune all'azienda (sul tasso di interesse): 2,50%

di Emilio Chiorazzo

► PONTEREDERA

È come una spinta, per far ripartire l'economia locale. Un aiuto alle piccole aziende del territorio, finalizzato alla crescita futura. Questa l'iniziativa che il Comune di Pontedera ha messo in piedi con alcune banche della città. Un accordo che va avanti da alcuni anni ma che, da quest'anno, ha un nuovo regolamento: per le aziende che hanno meno di quindici dipendenti e hanno sede legale e operativa a Pontedera, c'è la possibilità di accedere a un fi-

nanziamento che, fino a trentamila euro, gode di tassi agevolati da parte delle banche aderenti e dell'abbattimento di una parte della quota interessi, da parte del Comune.

La filosofia dell'accordo. «Nei limiti delle competenze dell'amministrazione comunale – spiega l'assessore alle attività produttive per il Comune di Pontedera Stefano Tognarelli – questo è un segnale: vogliamo far ripartire l'economia locale, ma vogliamo farlo incentivando chi ha la voglia di investire». La convenzione è stata sottoposta a tutte le banche che operano sul territorio. Per ora l'hanno firmata la Cassa di Risparmio di Volterra, la Banca di credito cooperativo di Fornacette e la Banca Popolare di Lajatico. «Questa convenzione esiste da dieci anni – prosegue l'assessore Tognarelli – all'inizio aveva un budget inferiore a quello che mettiamo a disposizione quest'anno, ma, abbiamo notato che c'è stato subito l'interesse da parte degli operatori economici: i primi bandi sono andati esauriti, poi, complice anche la crisi, c'è stata una diminuzione delle richieste».

Chi può accedere ai finanziamenti. I soldi sono destinati alle piccole aziende del territorio: questo è il motivo per il quale è necessario che sede operativa e legale sia nel Comune di Pontedera e che l'organico sia inferiore a quindici dipendenti. Un'altra cosa importante, tra i requisiti, è il fatto di non essere in stato di difficoltà economica-finanziaria. Non sono ammesse, infatti, le domande che riguardano aziende in stato di fallimento, o di concordato positivo. «Vogliamo che i soldi vadano ad aziende sane – dice l'assessore – che abbia come obiettivo la crescita futura, non il risanamento».

Per cosa si può chiedere. Quella del futuro delle aziende è la prospettiva principale, che si

ripercuote anche sulle finalità finanziabili. «Ad esempio – spiega Tognarelli – i finanziamenti non si possono richiedere per la gestione delle scorte di magazzino. Questo proprio perché vogliamo che quei soldi siano indirizzati verso la crescita futura delle aziende che vi accedono».

I termini del finanziamento. La convenzione prevede che si può ottenere, dalle banche che hanno aderito, un finanziamento per massimo trentamila euro (anche se, fuori convenzione, si può chiedere e ottenere, qualsiasi altro importo la banca sia in grado di concedere).

I 30mila euro coperti da convenzione devono essere restituiti in cinque anni, a un tasso che la banca calcolerà in questo modo: 4,50% di spread oltre l'euribor. Tanto per intenderci, in questo momento, il tasso definitivo del prestito che si può ottenere, s'aggira intorno al 4,70 per cento. Di questi, il 2,50% verrà coperto dal Comune che, di anno in anno, restituirà alla ditta che ha sottoscritto la convenzione con la banca, la parte di interesse che risponde a quella quota percentuale.

Sempre restando all'esempio di prima, il tasso reale, a carico dell'azienda che ottiene il finanziamento sarebbe del 2,20 per cento. Molto al di sotto di quello medio che assegnano le banche. E che s'aggira sul 7-8 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI ISTITUTI DI CREDITO**«Importante in questo momento sostenere le nostre imprese»**

 ▶ PONTEREDERA

«Questo binomio banche-Comune – spiega Giovanni Cavallini, dirigente della Cassa di risparmio di Volterra – è assai importante. Prima di tutto perché conosciamo bene il territorio. E poi perché questo strumento dà morale e una spinta alle piccole imprese che vogliono uscire da questo particolare e difficile periodo che sta vivendo la nostra economia. Noi, come istituti di credito, stiamo facendo e faremo la nostra parte».

In sintonia anche Simone Macelloni, direttore della filiale pontederese della Banca popolare di Lajatico.

«Ben vengano queste iniziative che servono ad aiutare gli operatori economici della nostra città – spiega – Per noi è importante è perché spesso ci troviamo a dare una mano a persone, piccoli imprenditori con i quali operiamo ogni giorno, nostri clienti, persone che si rivolgono a noi per avere i servizi che offriamo». La convenzione è stata firmata anche dalla banca di credito cooperativo di Fornacette.



IL CASO CINQUANTA FAMIGLIE SI SONO AUTORIDOTTE LE BOLLETTE E SONO A RISCHIO MORA

«Ritirate le lettere di sollecito»

Il Forum Acqua Valdera esulta per la sentenza del Tar

I NUMERI

Nei 15 Comuni sono 350 gli aderenti alla campagna per chiedere il rimborso

UNA SENTENZA che dà ragione al Forum Acqua Valdera. Mette un punto sull'intera vicenda la decisione del Tribunale Amministrativo Toscano sulle delibere adottate da 57 sindaci del Basso Valdarno. Secondo la pronuncia le tariffe praticate dai gestori dopo il referendum sono illegittime, in quanto comprendono ancora la "remunerazione del capitale investito" abolita dal referendum del 12 e 13 giugno 2011. In Valdera sono state 350 in tutto le famiglie che hanno partecipato alla campagna del Forum. Prima si sono rivolte allo sportello del Movimento per richiedere il rimborso del 7 % della remunerazione del capitale.

POI ALCUNE — 50 famiglie in Valdera — si sono autoridotte della stessa cifra la bolletta. Un importo che per ogni bolletta non ha superato mediamente le 20 euro. Acque Spa da parte sua ha reagito inviando i moduli di sollecito al pagamento, con l'avviso che in mancanza sarebbe stato disposto il distacco del servizio. La questione è arrivata due mesi fa anche in consiglio comunale di Calcinaia, die-

tro interrogazione del gruppo di Sinistra Alternativa per Calcinaia. Quattro le famiglie nel territorio comunale che avevano ricevuto una lettera di sollecito al pagamento con minaccia di distacco del servizio.

«La Campagna di obbedienza civile era stata bollata come "demagogica, velleitaria e che illude la gente" — dichiara Sinistra Alternativa per Calcinaia — pensiamo che questa sentenza del Tar sia la migliore risposta che la Giustizia potesse dare a tali affermazioni. Infatti ora è evidente che i cittadini che si erano autoridotti avevano ragione mentre il gestore e i sindaci avevano torto».

SULLO SCENARIO che si apre dopo la sentenza del Tar si discute. I cittadini saranno rimborsati del famoso 7 %, pagato dopo il referendum? E le lettere di sollecito arrivate alle famiglie? «Ci riuniremo questa settimana, per definire una linea comune — dice Stefano Petroni del Forum Acqua Valdera — l'atto dovuto dopo la pronuncia è senz'altro il ritiro delle lettere di sollecito». Vengono escluse invece soluzioni compromissorie. No ad "armistizi". «Noi vogliamo che sia rispettato il risultato del referendum del 2011 per tutte le bollette e tutti cittadini». E la battaglia continua.

Silvia Passetti



LA BATTAGLIA
Il comitato chiede la sospensione dei procedimenti di morosità



CALCINAIA**Servizi informatici
fermi per le feste**

■ ■ In Comune informa i cittadini che durante le vacanze pasquali nei giorni 27, 28, 29 marzo i servizi informatici relativi alla refezione e trasporto scolastici non saranno disponibili per la riconfigurazione dei sistemi. Non sarà quindi possibile effettuare alcuna ricarica, versamento web e accesso ai servizi on line. Le operazioni di sportello saranno limitate ad una funzione informativa.



ACCADE

2 CALCINAIA

Il primo anno della «Racchetta»

L'associazione La Racchetta, antincendi e protezione civile, con sede a Calcinaia, il 30 marzo festeggerà un anno, e per l'occasione coinvolgerà la popolazione in una festa a partire dalle 10 nella sezione di via Francesca. Per informazioni www.laracchetta.it o 346.2264307.



ACCADE

3

CALCINAIA

Cento candeline per Margherita

100 candeline e tanti auguri a Margherita Passeron di Fornacette che ha compiuto il secolo di vita. A festeggiare l'arzilla signora, oltre a tutti i familiari, anche il sindaco del comune di Calcinaia, Lucia Ciampi, e il consigliere Romina Bardini, che hanno fatto visita alla signora.



ACCADE

6

CALCINAIA

**Imparare l'arte
del cake design**

Ti piace l'arte del cake design? Adori modellare torte in maniera artistica? Allora a Calcinaia, il 28 aprile, c'è in programma un corso di cake design "I fiori più dolci", con le designer Patrizia Pecchioli e Silvia Mazzanti. Il corso inizierà alle 10.30, e si strutturerà in 6 ore, in cui verranno spiegate le principali tecniche di decorazione con la pasta di zucchero, e l'allestimento di una tavola di primavera. Il costo del corso è di 80 euro, per informazioni e iscrizioni marina@ricettesegrete.it oppure 347.4446870.



Il San Donato riapre in Eccellenza

Un gol di Cervelli per battere il Castelfranco che ha soli 2 punti sul Bar Baldini. In Promozione torna leader il Montefoscoli

▶ PONTEREDERA

Il quadro delle gare giocate sui campi della Valdera dagli Amatori a 11.

ECCELLENZA. Quando sembrava che ormai i giochi per il titolo fossero già chiusi a favore del Castelfranco ecco che, a 6 giornate dalla fine, tutto è di nuovo in discussione. È bastata una rete di Cervelli e il San Donato, fresco finalista di Coppa Toscana, ha inflitto la seconda sconfitta stagionale alla capolista di mister Toti che ora si trova con due soli punti di vantaggio su un Bar Baldini che però ha saputo approfittare solo a metà dell'inaspettato regalo ricevuto pareggiando in casa a reti inviolate con la rediviva Rinascita Ponsacco.

Si prospetta quindi un finale di stagione al cardiopalma e questo farà sicuramente bene a tutto il movimento Amatori.

Nelle altre gare spicca la larga vittoria interna del 4 Strade Bientina ai danni del Peccioli firmata da Jmuro, Bortoli e Mammini. Successo esterno del Gatto Verde in casa del fanalino Cerretti mentre il 4 Strade Lavaiano si aggiudica lo spagreggio salvezza con il Fornacette. In svantaggio alla fine del primo tempo il Vicopisano compie l'impresa della rimonta vincente in casa del Santa Colomba firmata dalla doppietta di Aringhieri e dal sigillo di Ancora e si porta momentaneamente fuori dalla zona a rischio.

Torna alla vittoria l'Archi Perignano in casa col Capannoli, mentre nel posticipo di lunedì sera una rete di Coccolino permette al Fauglia di espugnare Cenaia e di continuare a sperare nei playoff.

PROMOZIONE gir. A. Il Bellavista si guadagna la finale di Coppa di Lega Toscana e mantiene salda la vetta della classifica. Alle sue spalle non va oltre il pari la Pol. Castelfranco in casa del Santa Lucia, mentre fa addirittura peggio la Misericordia Buti che cade per mano del Botteghino. L'Aurora impatta

sul terreno del Vicus Vitri così come il Cfaì in casa col San Sebastiano.

Vittoria esterna de Le Vigne contro il fanalino Casatelfranco 2003 mentre finisce in parità Montecalvoli-Romito.

PROMOZIONE gir. B. Il Montefoscoli si aggiudica il big-match col Fabbrica e si porta da solo in vetta con due lunghezze di vantaggio proprio sui peccolesi e sul Terreciolo bloccato sul pari a Ponsacco. Sconfitta casalinga della Ghizzanese contro un redivivo Le Melorie mentre sale in zona playoff il Castello Lari dopo il blitz in casa del Selvatelle.

La Borra si aggiudica lo scontro salvezza col Casotti mentre finiscono in parità gli scontri Pardossi-Montechiari e La Ripa-Nuova Belvedere.

PRIMO LIVELLO. Il Maracaibo batte di misura il Capanne e mantiene una lunghezza di vantaggio sul Legoli capace di sbarazzarsi facilmente del Ponticelli. A valanga la Molineuse ai danni del Lajatico mentre il Ruentes Orciano con fatica sconfigge il Santa Lucia.

La Rotta non ha problemi in casa col Club Cc Perignano mentre il Lavaiano4Strade si fa sorprendere in casa dal Casciana terme. Bel successo casalingo della Vecchia Quercia contro l'Atletico Gatto Verde.

GARE DA RECUPERARE. Bar Baldini-Gatto Verde, S. Colomba-Fornacette, Rinascita Ponsacco-Castelfranco, Vicopisano-Gatto Verde, San Donato-Capannoli, 4Strade Perignano-Fauglia, Bellavista-Castelfranco 2003, Atl. Montecalvoli-Castelfranco 2003, S. Lucia-Romito, Cascine Sporting-Le Vigne, Mis. Buti-San Sebastiano, Cfaì-Le Vigne, Ghizzanese-Pardossi, Montefoscoli-Montechiari, Crespina-Nuova Belvedere, Lavaiano4Strade-Ponticelli, Casciana Terme-Capanne SC, Legoli-Ruentes Orciano, La Rotta-Casciana Terme, Club CC Perignano-Lajatico, Melone-Ruentes Orciano, Maracaibo-Ponticelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
A. CASTELFRANCO	36	23	15	6	2	27	8
BAR BALDINI	36	24	16	4	4	45	26
4 S. BIENTINA	30	25	13	4	8	30	19
P. GATTO VERDE	28	23	10	8	5	34	18
ARCI PERIGNANO	28	24	8	12	4	30	21
R. PONSACCO	26	24	8	10	6	22	18
S. DONATO	23	24	6	11	7	25	25
LA TORRE CENAIA	23	25	8	7	10	27	29
4 S. LAVAIANO	22	23	7	8	21	25	25
AC VICOPISANO	22	24	8	6	10	24	31
ADT PECCIOLI	22	25	7	8	10	22	29
FORNACETTE C.	21	24	6	9	9	30	37
S. COLOMBA S.A.	20	23	6	8	9	29	33
FC CAPANNOLI	19	24	7	5	12	33	46
FAUGLIA	16	24	6	4	14	22	34
FC CERRETTI	12	25	5	2	18	23	45

RISULTATI

4 S. BIENTINA - ADT PECCIOLI	3-0
4 S. LAVAIANO - FORNACETTE C.	2-1
ARCI PERIGNANO - FC CAPANNOLI	2-0
BAR BALDINI - R. PONSACCO	0-0
FC CERRETTI - P. GATTO VERDE	1-2
LA TORRE CENAIA - FAUGLIA	0-1
S. COLOMBA S.A. - AC VICOPISANO	2-3
S. DONATO - A. CASTELFRANCO	1-0

PROSSIMO TURNO

A. CASTELFRANCO - 4 S. LAVAIANO ■ AC VICOPISANO - 4 S. BIENTINA ■ ADT PECCIOLI - FC CERRETTI ■ FAUGLIA - BAR BALDINI ■ FC CAPANNOLI - LA TORRE CENAIA ■ FORNACETTE C. - ARCI PERIGNANO ■ P. GATTO VERDE - S. DONATO ■ R. PONSACCO - S. COLOMBA S.A. ■



Il 4 Strade Perignano s'arrende in casa

Nella rosa il portiere 17enne Alessio Capponi e la punta Mirco Troiani (45 anni)

► PERIGNANO

Nel campionato Primo livello l'Archi Casciana Terme ha vinto in trasferta (3-2) col Gs 4 Strade 2003 Perignano. Un incontro rimasto aperto fino all'ultimo minuto, col primo tempo che si chiude sul 2-0 a favore degli ospiti che realizzano due rigori con Leonardo Pantani. Nella ripresa, però, i padroni di casa accorciano le distanze con Andrea Giovannelli e poi pareggiano con Emanuele Etenzi.

Col passare dei minuti il risultato di parità sembra ormai acquisito, ma a cinque minuti dal termine Andrea Gotti realizza la terza rete e la vittoria a favore del Casciana Terme. I perignanesi non si arrendono e ma sbagliano due clamorose occasioni da gol che non permettono di riagguantare il pareggio.

Il 4 Strade Perignano, nata nel 2003 con la fusione con il Lavaiano, nella passata edizione ha vinto la Coppa Fornacette. Nella rosa annovera il diciassettenne Alessio Capponi, con un passato nelle giovanili del Cenaia. Anche nella partita contro il Casciana Terme ha dimostrato di essere un buon portiere; il più anziano è l'attaccante Mirco Troiani che ha 45 anni ma è ancora un valido giocatore.

La rosa. Portieri: Alessio Capponi, Alberto Marzioli. Difensori: Maurizio Nesti, Alessio Cecchetti, Mattia Spurio Deales, Marco Beconcini, Francesco Comparini, Andrea Giovannelli, Edoardo Lazzeroni. Centrocampisti: Massimo Ferrara, Raffaele Gallo, Tommaso Fiumalbi, Alessio Poggi, Mirco Troiani, Matteo Fiori, Giacomo Franchi, Raul Calabrò, Francesco Cardini, Blerim Miraka. Attaccanti: Massimiliano Faticcioni, Lorenzo Andreasi, Gabriele Daini, Emanuele Etenzi, Davide Catalano, Federico Brachini. Allen. Jonathan Picchi.

Lo staff. Presidente Alessio Cecchetti. Dirigenti: Giorgio Picchi, Alberto Maioli.

Giancarlo Giannetti

